



COMUNE DI SOLBIATE OLONA

Via Matteotti, 2 - 21058 Solbiate Olona (VA)

Telefono: 0331 649516 | Fax: 0331 641930

P. IVA: 00223640129

Posta Elettronica Certificata: protocollo@comune.solbiateolona.va.legalmail.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 Registro Deliberazioni del 28-06-2021

OGGETTO: TARI APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2021 APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2021 DETERMINAZIONI IN MATERIA DI CONTRIBUTO COMPENSATIVO PER EMERGENZA SANITARIA

L'anno duemilaventuno addì ventotto del mese di giugno alle ore 19:00, In Videoconferenza, a seguito di regolare convocazione nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Risultano:

Saporiti Roberto	Presente	Spagarino Donatella	Presente in videoconferenza
Franchetti Clara	Presente in videoconferenza	Monfrini Ottavio	Presente in videoconferenza
Bianchi Pamela	Presente in videoconferenza	Caprioli Samantha	Presente
Ghioldi Emanuele	Presente in videoconferenza	Luigi Melis	Presente

Mantegazza Renzo	Presente in videconferenza	La Cognata Rita	Assente
Mendicino Elena	Assente	Nardi Giuseppe	Presente
Piazza Rita	Presente in videconferenza		

Presenti...: 11

Assenti....: 2

Gli assessori esterni, non facente parte del Consiglio Comunale, risultano:

Leo Giuseppe	A
Catone Stefano	P
Gianfrancesco	
Cometti Fiorella	P
Panariello Annamaria	P

Partecipa il Il Segretario Comunale Seminari Dott. Massimo.

Il Signor Saporiti Roberto, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

OGGETTO: TARI APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2021 APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2021 DETERMINAZIONI IN MATERIA DI CONTRIBUTO COMPENSATIVO PER EMERGENZA SANITARIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

Visto l'art. 151 D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali), il quale prevede che gli Enti locali devono approvare entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

Considerato, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Dato atto che il termine per approvare le tariffe con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento corrisponde con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, in base al quale *«il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»*;

Richiamato quanto altresì stabilito dall'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

Evidenziato che il termine ultimo di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 è stato fissato per l'anno 2021 al 31 maggio 2021 dall'art. 3, comma 2 D.L. 30 aprile 2021 n. 56 (Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi), in fase di conversione;

Dato atto che l'art. 30, comma 5 D.L. 41/2021, convertito in L. 69/2021, ha peraltro introdotto una disposizione speciale in materia di TARI, disponendo che, *«limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021»*;

Visto l'art. 13, comma 15ter D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, come introdotto dall'art. 15bis D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019, il quale ha previsto che i versamenti della TARI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

Considerato che l'art. 1, comma 527 L. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con specifico riferimento alla:

1) predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio *"chi inquina paga"*;

2) approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;

3) verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;

Considerato che, con delibera n. 303/2019/R/RIF, ARERA ha introdotto le linee guida per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari;

Considerato che – per quanto le delibere adottate dall'ARERA non abbiano natura normativa e non possano quindi sostituirsi alle disposizioni in materia di TARI dettate dalla L. 27 dicembre 2013 n. 147 e successive modifiche e integrazioni – l'introduzione di tale nuovo metodo tariffario ha inciso profondamente sulle modalità di predisposizione dei Piani Finanziari TARI, rispetto alle metodologie utilizzate fino all'anno 2019;

Considerato che, a seguito dell'introduzione del metodo tariffario rifiuti MTR, con successiva delibera n. 138/2021/R/RIF l'ARERA ha avviato il procedimento per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2), nell'ambito del quale ha provveduto all'aggiornamento e all'integrazione dell'attuale sistema di regole per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, nonché alla fissazione dei criteri per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;

Considerato che tale nuovo metodo tariffario è stato ulteriormente specificato con successiva delibera n. 196/2021/R/RI;

Considerato che, in materia TARI, importanti cambiamenti sono stati altresì apportati a seguito delle modifiche introdotte al Testo unico ambientale (D.Lgs. 152/2006) dal D.Lgs. 116/2020, che hanno riguardato, per quanto riguarda le modifiche destinate ad operare a decorrere dall'anno 2021, una nuova classificazione dei rifiuti, che non prevede più l'attribuzione ai Comuni del potere di disporre l'assimilazione ai rifiuti urbani, nonché la sottrazione dalla base imponibile TARI di alcune specifiche categorie (attività industriali, artigianali e agricole), che sono destinate ad incidere profondamente sui criteri di determinazione delle tariffe della TARI 2021;

Evidenziato che, in relazione alla disciplina applicativa della TARI, come modificata dal D.Lgs. 116/2020, rimangono da chiarire molteplici profili, soprattutto alla luce del contrasto tra quanto affermato dal Ministero della Transizione Ecologica nella propria nota del 12 aprile 2021 n. 37259 e dall'ANCI - IFEL nella successiva circolare del 25 maggio 2021, in relazione alle superfici delle attività industriali, artigianali e agricole che dovranno continuare a rimanere tassabili nel 2021, pur a fronte dell'esclusione dalla TARI disposta dalla nuova disciplina primaria a favore di tali categorie, con particolare riferimento ai magazzini;

Evidenziato, in tal senso, che, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori atti normativi o interpretativi aventi ad oggetto la disciplina della TARI, nell'ambito del nuovo Regolamento approvato dal Comune con deliberazione di C.C. del 30/06/2021 giugno 2021 n. 27, è stata espressamente prevista l'applicazione della TARI, oltre che nei confronti di tutte le superfici produttive di rifiuti urbani (uffici, bagni, mense e aree analoghe), anche nei confronti dei magazzini di materie prime e di prodotti finiti, che non siano direttamente collegati alla produzione;

Considerato che, pur a fronte di tale previsione regolamentare, la diminuzione della base imponibile TARI derivante dalla non applicabilità del tributo alle aree produttive delle attività industriali, artigianali e agricole, comporterà un minor gettito che - non potendo avere un diretto riscontro in termini di riduzione del costo del servizio, a fronte della metodologia di predisposizione del PEF legata alla disciplina introdotta da ARERA e della difficoltà di intervenire sul contratto di servizio stipulato con Gestore del servizio per ridefinire i servizi da prestare

all'utenza a fronte della nuova normativa – dovrà necessariamente portare ad una redistribuzione del minor gettito tra le altre categorie delle Utenze non domestiche, con conseguenti aumenti delle relative tariffe;

Ritenuto, in tal senso, che la copertura del minor gettito determinato dalla sottrazione dalla base imponibile TARI delle attività industriali, artigianali e agricole non possa essere ottenuta a seguito della redistribuzione dei relativi maggiori costi anche sull'Utenza domestica, in considerazione della metodologia di predisposizione del PEF, che distingue i costi generati dalle Utenze domestiche e non domestiche, ripartendo di conseguenza il gettito da introitare dalle due tipologie di Utenze;

Ritenuto pertanto necessario provvedere a determinare le nuove tariffe della TARI applicabili alle Utenze non domestiche tenendo conto del minor gettito stimato che potrà derivare al Comune nel 2021 dalla mancata applicazione della TARI alle categorie sopra individuate;

Visto il PEF 2021 in allegato, che prevede costi totali per € 719.308,00€;

Dato atto che il PEF 2021 prevede una ripartizione in costi fissi pari al 37,8% (271.088,86€) e costi variabili pari al 62,2% (445.878,14€) , l'Amministrazione ritiene di voler mantenere inalterata rispetto all'anno 2020, la percentuale tra le utenze domestiche e non domestiche

Considerato che, pur a fronte delle incertezze normative e applicative sopra richiamate, l'Amministrazione ed il Gestore dei Tributi hanno effettuato una approfondita disamina delle risultanze del PEF TARI e delle risultanze dei fabbisogni *standard*, così da poter provvedere:

- alla preliminare approvazione del PEF per l'anno 2021, di cui si allega il Prospetto Economico-Finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- alla conseguente determinazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2021 per garantire la copertura del costo del servizio sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 654 L. 147/2013, in base al quale *«in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente»*;

Ritenuto in ogni caso opportuno prevedere che il Gestore dei Tributi effettui, nel corso del secondo semestre dell'anno, una verifica sulle effettive superfici che non rientreranno più nel perimetro applicativo della TARI, anche a seguito dell'acquisizione già effettuata e della successiva ancora da acquisire, di specifica documentazione da parte dei soggetti rientranti nelle categorie delle attività industriali, artigianali e agricole, per valutare l'effettiva incidenza della modifica normativa sopra richiamata sul gettito TARI; le ulteriori riduzioni andranno a

carico del Bilancio Comunale e verranno recuperate in fase di redazione del PEF 2023 che fa riferimento all'anno in corso

Considerato che la risultanza attuale riscontrabile dalla documentazione presentata dalle categorie industria, artigianato, agricoltura per il calcolo dell'esenzione sulle aree produttive e magazzini connessi alle stesse ha determinato una riduzione pari a 57.454,00€, la stessa è stata ripartita sulle Tariffe 2021 delle sole UND

Visto l'art. 17 L. 166/2016 (Legge Gadda) contro lo spreco alimentare che prevede per le aziende che donano prodotti alimentari, freschi e non, prossimi alla scadenza alle associazioni con le quali sottoscrivono apposito accordo possono accedere ad una riduzione annua fino al 20 per cento della parte variabile della tariffa, da calcolarsi in una proporzione pari ad un decimo del valore del cibo donato, fino al massimo dell'agevolazione prevista,

Dato atto che per far fronte a detta riduzione (riferimento art 17 L. 166/2016 (Legge Gadda) l'Amministrazione Comunale intende mettere a disposizione € 10.000,00 in prima valutazione mediante utilizzo Fondi di Bilancio al fine di procedere ad una riduzione contro lo spreco alimentare a sostegno dei piu0 bisognosi

Evidenziato che ai sensi dell'art. 1, comma 649 L. 147/2013, al fine di incentivare le operazioni di riciclo dei rifiuti urbani o speciali conferibili al servizio pubblico, i produttori che vi hanno proceduto possono accedere ad una riduzione annua della parte variabile della tariffa proporzionale alle quantità di rifiuti urbani o speciali conferibili al servizio pubblico che dimostrino di aver avviato al riciclo in forma autonoma. Tale disposizione comporta nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, una riduzione massima pari al **60 per cento** della parte variabile della tariffa prevista per i locali di produzione e deposito dei rifiuti avviati a riciclo, a condizione che venga dimostrato il riciclo di una percentuale di rifiuti pari ad almeno il **50 per cento** della produzione ponderale complessiva. L'Amministrazione mette a disposizione del Bilancio Comunale, ai fini del pareggio di Bilancio, una somma massima pari a € 40.000,00

Dato atto il protrarsi della situazione di emergenza sanitaria collegata alla diffusione del Coronavirus che ha portato ad un ulteriore intervento del Governo che, con l'art. 6 D.L. 73/2021, in fase di conversione, ha istituito un fondo di 600 milioni di Euro, finalizzato alla concessione da parte dei Comuni di riduzioni della TARI a favore delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività;

Ritenuto che tale disposizione normativa - nel momento in cui prevede di applicare delle riduzioni che siano basate sulla mancata utilizzazione del servizio da parte di attività che siano rimaste chiuse per l'emergenza sanitaria - sia contrastante con il principio dettato dall'art. 1, comma 641 L. 147/2013, in base al quale la Tari è dovuta non a fronte dell'effettiva fruizione del servizio, bensì a fronte del possesso o della detenzione «a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani», per cui la

sua applicazione, basata su presupposti che caratterizzano più la TARI corrispettiva che la TARI tributo, potrebbe determinare rischi di contestazione da parte di tutte le utenze che siano normalmente chiamate a versare la TARI anche in relazione ad immobili non produttivi di rifiuti;

Ritenuto pertanto che i trasferimenti derivanti dal Fondo erogato dallo Stato dovranno essere utilizzati per accordare (in luogo di riduzioni delle tariffe che rientrerebbero nella competenza del Consiglio Comunale e che avrebbero il difetto di essere introdotte anche a favore delle utenze che non dovessero poi provvedere al pagamento della residua TARI dovuta) un contributo compensativo analogo a quello previsto per l'anno 2020 a favore delle attività produttive e di servizi che non abbiano potuto operare nel corso del 2021 per motivazioni riconducibili all'emergenza sanitaria, demandando in ogni caso l'introduzione e la definizione delle modalità di determinazione e di erogazione di tali contributi ad una successiva delibera di Giunta Comunale, al fine di poter prima verificare le conseguenze del mutato rapporto tra i costi del servizio esposti nel PEF e le nuove tariffe TARI delle Utenze non domestiche, derivanti dalla diminuzione della base imponibile legata alle disposizioni di cui al D.Lgs. 116/2020;

Considerato che, alla luce di tutte le circostanze sopra riepilogate, l'Amministrazione ritiene di poter procedere all'approvazione delle tariffe della TARI 2021, di cui si allega il prospetto per farne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile, resi dal responsabile del Servizio;

UDITA la relazione svolta dal Sindaco Dott. Saporiti che introduce il punto all'ordine del giorno e cede la parola all'Assessore Fiorella Cometti;

UDITA la relazione svolta dall'Ass. Panariello che illustra in dettaglio il contenuto del punto all'ordine del giorno fornendo i dati contabili più rilevanti;

UDITI gli interventi dei Signori :

Cons. Luigi Salvatore Melis che osserva come si verificherà un aumento del carico fiscale in misura del 10% con particolare aggravio per le utenze domestiche e che chiede di sapere cosa l'amministrazione prevede per l'anno 2022;

Ass. Cometti che, in risposta a Melis, rende noto che alla luce dei provvedimenti di legge in corso di approvazione risulta impossibile prevederlo e che comunque l'aumento delle utenze domestiche risulta inevitabile a causa dell'approvazione del nuovo bando attualmente in itinere;

Cons. Samantha Caprioli che chiede raggugli circa la problematica dell'abbandono di rifiuti sul territorio comunale;

Ass. Cometti che, in risposta al Cons. Caprioli, comunica che sta per partire una gara finalizzata all'installazione di telecamere da piazzare nei punti più esposti al rischio abbandono rifiuti;

Conclude il dibattito il Cons. Luigi Melis che preannuncia voto contrario;

Con voti 8 (otto) favorevoli, 3 (tre) contrari (Consiglieri: Luigi Salvatore Melis, Giuseppe Nardi e Samantha Caprioli), nessuno astenuto espressi verbalmente a seguito di appello nominale esperito dal Segretario Comunale

DELIBERA

- **di richiamare** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **di approvare** il PEF 2021 allegato, che prevede costi complessivi per € 719.308,00 e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al fine di poter determinare le tariffe TARI da applicare nell'anno 2021;
- **di approvare** le tariffe della TARI 2021 come da specifici prospetti allegati, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **di dare atto** che tali tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006, ai fini della riscossione della TARI 2021;
- **di stabilire** che il Gestore dei Tributi dovrà effettuare, nel corso del secondo semestre dell'anno, una verifica sulle effettive superfici che non rientreranno più nel perimetro applicativo della TARI, **anche a seguito dell'acquisizione già effettuata e della successiva ancora da acquisire, di specifica documentazione da parte dei soggetti rientranti** nelle categorie delle attività industriali, artigianali e agricole, per valutare l'effettiva incidenza della modifica normativa sopra richiamata sul gettito TARI; le ulteriori riduzioni andranno a carico del Bilancio Comunale e verranno recuperate in fase di redazione del PEF 2023 che fa riferimento all'anno in corso;
- **di stabilire** che la risultanza attuale riscontrabile dalla documentazione presentata dalle categorie industria, artigianato, agricoltura per il calcolo dell'esenzione sulle aree produttive e magazzini connessi alle stesse ha determinato una riduzione pari a 57.454,00€; la stessa è stata ripartita sulle Tariffe 2021 delle sole UND;
- **di stabilire** che in base all'art. 17 L. 166/2016 (Legge Gadda) contro lo spreco alimentare che prevede per le aziende che donano prodotti alimentari, freschi e non, prossimi alla scadenza alle associazioni con le quali sottoscrivono apposito accordo la possibilità di accedere ad una riduzione annua fino al 20 per cento della parte variabile della tariffa, da calcolarsi in una proporzione pari ad un decimo del valore del cibo donato, fino al massimo dell'agevolazione prevista;
- **di stabilire** che per far fronte a detta riduzione (riferimento art 17 L. 166/2016 (Legge Gadda) l'Amministrazione Comunale intende mettere a disposizione € 10.000,00 in prima valutazione mediante utilizzo Fondi di Bilancio al fine di procedere ad una riduzione contro lo spreco alimentare a sostegno dei più bisognosi;
- **di stabilire** che ai sensi dell'art. 1, comma 649 L. 147/2013, al fine di incentivare le operazioni di riciclo dei rifiuti urbani o speciali conferibili al servizio pubblico, i produttori che vi hanno proceduto possono accedere ad una riduzione annua della parte variabile della tariffa proporzionale alle quantità di rifiuti urbani o speciali conferibili al servizio pubblico che dimostrino di aver avviato al riciclo in forma autonoma. Tale disposizione comporta nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, una riduzione massima pari al **60 per cento** della parte variabile della

tariffa prevista per i locali di produzione e deposito dei rifiuti avviati a riciclo, a condizione che venga dimostrato il riciclo di una percentuale di rifiuti pari ad almeno il **50 per cento** della produzione ponderale complessiva. L'Amministrazione mette a disposizione del Bilancio Comunale, ai fini del pareggio di Bilancio, una somma massima pari a € 40.000,00;

• **Di stabilire che**, dato atto il protrarsi della situazione di emergenza sanitaria collegata alla diffusione del Coronavirus che ha portato ad un ulteriore intervento del Governo che, con l'art. 6 D.L. 73/2021, in fase di conversione, ha istituito un fondo di 600 milioni di Euro, finalizzato alla concessione da parte dei Comuni di riduzioni della TARI a favore delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, con successiva delibera si provvederà a determinare i termini per la richiesta e per l'erogazione del contributo stabilendo l'importo massimo messo a disposizione dall'Amministrazione.

• **di stabilire** che le scadenze del pagamento della TARI per l'anno 2021 devono intendersi fissate nel seguente modo:

- Prima rata 16 Dicembre 2021
- Seconda rata 16 Febbraio 2022

Con possibilità di effettuare il pagamento a saldo entro la scadenza della prima rata, per chi non debba usufruire dell'erogazione di contributi da parte del Comune.

- **di riservarsi**, a fronte dell'adozione di eventuali ulteriori atti normativi o interpretativi aventi ad oggetto la disciplina della TARI, di modificare la presente delibera, in particolare ove il Legislatore dovesse differirne il termine di approvazione;
- **di dare atto che**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13bis D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, la presente delibera dovrà essere pubblicata sul Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 14 ottobre 2021, sulla base di quanto disposto dall'art. 15bis D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019;
- **di dare** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e pubblicazione sul sito *internet* comunale;
- **di dare** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito *web* istituzionale nella sezione dedicata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente, data l'urgenza di procedere, con separata votazione riportante il medesimo esito di quella relativa al merito del provvedimento, dichiara lo stesso immediatamente eseguibile a sensi dell'art. 134 4^ comma D. Lgs. 18/08/2000 nr. 267 T.U.EE.LL.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

Sindaco

Saporiti Roberto

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i

Il Consigliere Anziano

Franchetti Clara

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i

Il Segretario Comunale

Seminari Dott. Massimo

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-06-2021

[..] per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

[X] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Lì, 28-06-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

Seminari Dott. Massimo

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i



COMUNE DI SOLBIATE OLONA

Via Matteotti, 2 - 21058 Solbiate Olona (VA)

Telefono: 0331 649516 | Fax: 0331 641930

P. IVA: 00223640129

Posta Elettronica Certificata: protocollo@comune.solbiateolona.va.legalmail.it

**OGGETTO: TARI APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
2021 APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2021
DETERMINAZIONI IN MATERIA DI CONTRIBUTO
COMPENSATIVO PER EMERGENZA SANITARIA**

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

A NORMA DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267

PARERE: Favorevole in ordine al **Parere contabile**

Lì, 22-06-2021

Il Responsabile del Servizio
Seminari Dott. Massimo

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2021

DATI DI RIFERIMENTO

abitanti al 31 dicembre _____ 2020 n. 5.350

PREVISIONE PER L'ANNO 2021

TOTALE RIFIUTO SOLIDO CONFERITO Kg 2.838.358

Suddivisione rifiuto urbano conferito per l'anno 2020

	%	qtà/anno (kg)	
Tot rifiuto raccolto prodotto da utenze domestiche	34,25	972.137,62	Qt ud
Tot rifiuto raccolto prodotto da utenze non domestiche	65,75	1.866.220,39	Qt und
TOT	100,00	2.838.358,00	

COSTI da ULTIMO BILANCIO APPROVATO	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
Eventuali costi vari (sia fissi che variabili)		-	
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade		-	
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso		-	
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)			
CCD – Costi comuni diversi			
AC – Altri costi operativi di gestione			
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)		-	
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani			
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani			
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale			
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti			
TOTALE COSTI	271.974,00	447.334,00	719.308,00
A DETRARRE Costo per gestione rifiuti istituzioni scolastiche, (ex art. 33-bis, D.L. n. 248/2007)	miur		2.341,00
riduzioni per raccolta differenziata e altro			-
ENTRATA TARI PER ELABORAZIONE			716.967,00
riduzioni per raccolta differenziata e altro			-
ENTRATA EFFETTIVA TARI			716.967,00
Esenzioni da regolamento + Locali comunali	COSTO da finanziare con altre risorse		-

Sulla base dei costi acquisiti la ripartizione fra utenze domestiche (UD) ed utenze non domestiche (UND) risulta:

COSTI FISSI	<u>37,8</u> %	€ <u>271.088,86</u>	Ut. D <u>34,25</u> %
COSTI VARIABILI	<u>62,2</u> %	€ <u>445.878,14</u>	Ut. ND <u>65,75</u> %
TOTALI COSTI DA COPRIRE		<u>716.967,00</u>	

				Quota fissa				Quota variabile	Copertura
Utenze domestiche	ΣTFud	34,25	%	92.847,93	ΣTVud	34,25	%	152.713,26	245.561,20
Utenze Non domestiche	ΣTFund	65,75	%	178.240,92	ΣTVund	65,75	%	293.164,88	471.405,80
									716.967,00

Coefficienti da D.P.R. n. 158/99

UTENZE DOMESTICHE - COMUNE DI SOLBIATE OLONA - TARI 2021

Tabella 1a	coeff. Ka		
<i>Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche</i>			
Comuni con popolazione > 5.000 abitanti			
Numero componenti nucleo familiare	Ka coefficiente di adattamento della superficie e numero di componenti del nucleo familiare		
	Nord	Centro	Sud
1	0,80	0,86	0,81
2	0,94	0,94	0,94
3	1,05	1,02	1,02
4	1,14	1,10	1,09
5	1,23	1,17	1,10
6 o più	1,30	1,23	1,06

Tabella 2	coeff. Kb		
<i>Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche</i>			
Comuni			
Numero componenti nucleo familiare	Kb coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare		
	minimo	Nord	medio
1	0,60	1,00	0,80
2	1,40	1,80	1,60
3	1,80	2,30	2,05
4	2,20	3,00	2,60
5	2,90	3,60	3,25
6 e più	3,40	4,10	3,75

Calcolo **parte fissa** tariffa per utenze domestiche

N. comp	Ka specifico
1	0,80
2	0,94
3	1,05
4	1,14
5	1,23
6 o più	1,30
NB:ILCOEFF Ka E' FISSO	

$$TFd(n, S) = Quf \cdot S \cdot Ka(n)$$

dove il costo fisso al mq è:

$$Quf = CTfd / \sum_n S_{tot(n)} \cdot Ka(n)$$

Calcolo **parte variabile** tariffa per utenze domestiche

N. comp.	Kb scelto
1	1,00
2	1,60
3	1,80
4	2,20
5	2,90
6 o più	3,40

$$TVd = Quv \cdot Kb(n) \cdot Cu$$

dove il costo variabile al mq è:

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

NB: SCEGLIERE IL COEFF Kb E INSERIRLO IN TABELLA

QUOTA FISSA

Numero comp. nucleo familiare	Coeff adattamento della superficie e n. componenti nucleo		N. di nuclei riferiti al n. occupanti	Peso % dei vari nuclei	Mq tassati per categoria (\$)	Superficie media abitazioni	Superfici parametrate S * Ka	TFd (n, S) = QuF*S*Ka(n)	QUOTA FISSA MEDIA in €	QUOTA FISSA AL MQ
	Tabella 1a	Coeff. Specifico D.P.R. 158/1999 Ka								
1		0,80	650,00	27,89	77.688,70	120	62151	19148	29,4589	0,2465
2		0,94	703,00	30,16	94.403,70	134	88739	27340	38,8904	0,2896
3		1,05	505,00	21,66	67.293,30	133	70658	21769	43,1073	0,3235
4		1,14	361,00	15,49	50.277,30	139	57316	17659	48,9160	0,3512
5		1,23	93,00	3,99	15.523,90	167	19094	5883	63,2564	0,3790
6 e più		1,30	19,00	0,82	2.619,00	138	3405	1049	55,2086	0,4005
			2.331,00	100,00	307.805,90	139	301364	92848		

TFd(n,S) = QuF * S * Ka(n) =

dove: QuF = $\frac{CTfd}{\sum_n S_{tot(n)} \cdot Ka(n)}$ = 0,30809

Numero comp. nucleo familiare	QUOTA VARIABILE										Maggiorazione Comune		Maggiorazione Stato	
	Coeff proporz di produttività per n componenti nucleo	Tabella 2	N. di nuclei riferiti al n. occupanti (Nuc)	Peso % dei vari nuclei	Mq tassati per categoria (\$)	Superficie media abitazioni	Nuclei parametrati Kb*Nuc	TVd = Quv*Cu*Kb(n) TARIFFA per NUCLEO	TARIFFA PER COMPONENTE	€ al mq	€ totali	€ al mq	€ 0,3 al mq	
1	1,00		650,00	27,89	77.688,70	120	650	40,0580	40,058	0,00	-	0,00	-	
2	1,60		703,00	30,16	94.403,70	134	1125	64,0929	32,046	0,00	-	0,00	-	
3	1,80		505,00	21,66	67.293,30	133	909	72,1045	24,035	0,00	-	0,00	-	
4	2,20		361,00	15,49	50.277,30	139	794	88,1277	22,032	0,00	-	0,00	-	
5	2,90		93,00	3,99	15.523,90	167	270	116,1683	23,234	0,00	-	0,00	-	
6 e più	3,40		19,00	0,82	2.619,00	138	65	136,1973	22,700	0,00	-	0,00	-	
		*da foglio "coeff 158-99 Ut.Dom"	2.331,00	100,00	307.805,90	139	3812	516,75						

TVd = Quv * Kb(n) * Cu

dove:

Quv = $\frac{Q_{tot}}{\sum n N(n)} \cdot Kb(n)$ = 255,00 Kg rapportati ai nuclei

Cu = CV ut dom / Q tot rif ut dom = 0,15709 € al kg

VERIFICA COPERTURA	69,52	650	45.185,98
	102,98	703	72.397,27
	115,21	505	58.181,96
	137,04	361	49.472,77
	179,42	93	16.686,50
	191,41	19	3.636,71
copertura costi			245.561,20

(escluse le maggiorazioni e tributo provinciale)

COMUNE DI SOLBIATE OLONA - TARI 2021 UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE - POPOLAZIONE > 5.000 ABITANTI - AREA NORD

Codice	Categoria	N. oggetti	Superficie in mq per categoria	Superficie parametrata a stagionalità	Coeff scelto	S ap* Kc	Qapf=	TFnd =	Euro/m ²	Coeff	S ap* Kd	Quv=	TVnd =	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	
																	Kc *
1	Musei, biblioteche, scuole, associaz., luoghi di culto	A	10	3.939,00	3939	0,40	1575,60	0,56	879,92	0,2234	3,28	12919,92	0,11	1449,63	0,3680	0,5914	0
		S	0	0,00	0	0,40	0,00	0,56	-	0,0000	3,28	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
2	Cinematografi e teatri	A	0	0,00	0	0,00	0,00	0,56	-	0,0000	0,00	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
		S	0	0,00	0	0,00	0,00	0,56	-	0,0000	0,00	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	A	21	17.124,70	17125	0,60	10274,82	0,56	5.738,14	0,3351	4,90	83911,03	0,11	9414,92	0,5498	0,8849	0
		S	0	0,00	0	0,60	0,00	0,56	-	0,0000	4,90	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	A	5	6.722,10	6722	0,88	5915,45	0,56	3.303,58	0,4915	7,21	48466,34	0,11	5437,98	0,8090	1,3004	0
		S	0	0,00	0	0,88	0,00	0,56	-	0,0000	7,21	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
5	Stabilimenti balneari	A	0	0,00	0	0,00	0,00	0,56	-	0,0000	0,00	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
		S	0	0,00	0	0,00	0,00	0,56	-	0,0000	0,00	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
6	Esposizioni, autosaloni	A	5	2.885,00	2885	0,51	1471,35	0,56	821,70	0,2848	4,22	12174,70	0,11	1366,02	0,4735	0,7583	0
		S	0	0,00	0	0,51	0,00	0,56	-	0,0000	4,22	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
7	Alberghi con ristorazione	A	1	13.350,00	13350	1,64	21894,00	0,56	12.227,06	0,9159	13,45	17957,50	0,11	20146,56	1,5091	2,4250	0
		S	0	0,00	0	1,64	0,00	0,56	-	0,0000	13,45	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
8	Alberghi senza ristorazione	A	1	1.050,00	1050	1,08	1134,00	0,56	633,30	0,6031	8,88	9324,00	0,11	1046,16	0,9963	1,5995	0
		S	0	0,00	0	1,08	0,00	0,56	-	0,0000	8,88	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
9	Case di cura e riposo - Caserme	A	1	81.523,00	81523	1,25	101903,75	0,56	56.909,79	0,6981	10,22	833165,06	0,11	93482,10	1,1467	1,8448	0
		S	0	0,00	0	1,25	0,00	0,56	-	0,0000	10,22	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
10	Ospedali	A	0	0,00	0	0,00	0,00	0,56	-	0,0000	0,00	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
		S	0	0,00	0	0,00	0,00	0,56	-	0,0000	0,00	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
11	Uffici, agenzie	A	23	2.236,50	2237	1,30	2907,45	0,56	1.623,71	0,7260	10,61	23729,27	0,11	2662,45	1,1905	1,9165	0
		S	0	0,00	0	1,30	0,00	0,56	-	0,0000	10,61	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	A	21	2.204,00	2204	0,61	1344,44	0,56	750,82	0,3407	5,03	11086,12	0,11	1243,88	0,5644	0,9050	0
		S	0	0,00	0	0,61	0,00	0,56	-	0,0000	5,03	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
13	Negozzi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferram. e beni durevoli	A	8	821,70	822	1,41	1158,60	0,56	647,04	0,7874	11,55	9490,64	0,11	1064,86	1,2959	2,0834	0
		S	0	0,00	0	1,41	0,00	0,56	-	0,0000	11,55	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	A	4	399,00	399	1,80	718,20	0,56	401,09	1,0052	14,78	5897,22	0,11	661,68	1,6583	2,6636	0
		S	0	0,00	0	1,80	0,00	0,56	-	0,0000	14,78	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
15	Negozzi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	A	0	0,00	0	0,00	0,00	0,56	-	0,0000	0,00	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
		S	0	0,00	0	0,00	0,00	0,56	-	0,0000	0,00	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
16	Banchi di mercato beni durevoli	A	0	0,00	0	0,00	0,00	0,56	-	0,0000	0,00	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
		S	0	0,00	0	0,00	0,00	0,56	-	0,0000	0,00	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	A	11	739,00	739	1,48	1093,72	0,56	610,81	0,8265	12,12	8956,68	0,11	1004,95	1,3599	2,1864	0
		S	0	0,00	0	1,48	0,00	0,56	-	0,0000	12,12	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	A	5	796,00	796	0,93	740,28	0,56	413,42	0,5194	7,62	6065,52	0,11	680,56	0,8550	1,3743	0
		S	0	0,00	0	0,93	0,00	0,56	-	0,0000	7,62	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	A	5	1.772,00	1772	1,25	2215,00	0,56	1.237,00	0,6981	10,25	18163,00	0,11	2037,91	1,1501	1,8481	0
		S	0	0,00	0	1,25	0,00	0,56	-	0,0000	10,25	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
20	Attività industriali con capannoni di produzione	A	53	43.937,00	43937	0,92	40422,04	0,56	22.574,34	0,5138	7,53	330845,61	0,11	37121,27	0,8449	1,3587	0
		S	0	0,00	0	0,92	0,00	0,56	-	0,0000	7,53	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	A	45	32.670,00	32670	0,82	26789,40	0,56	14.960,97	0,4579	6,70	218889,00	0,11	24559,60	0,7517	1,2097	0
		S	0	0,00	0	0,82	0,00	0,56	-	0,0000	6,70	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	A	2	2.078,00	2078	5,57	11574,46	0,56	6.463,94	3,1107	45,67	94902,26	0,11	10648,15	5,1242	8,2349	0
		S	0	0,00	0	5,57	0,00	0,56	-	0,0000	45,67	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
23	Mense, birrerie, amburgherie	A	0	0,00	0	0,00	0,00	0,56	-	0,0000	0,00	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
		S	0	0,00	0	0,00	0,00	0,56	-	0,0000	0,00	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
24	Bar, caffè, pasticceria	A	10	1.553,80	1554	3,96	6153,05	0,56	3.436,27	2,2115	32,44	50405,27	0,11	5655,53	3,6398	5,8513	0
		S	0	0,00	0	3,96	0,00	0,56	-	0,0000	32,44	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	A	7	2.783,00	2783	2,76	7681,08	0,56	4.289,62	1,5414	22,67	63090,61	0,11	7078,84	2,5436	4,0850	0
		S	0	0,00	0	2,76	0,00	0,56	-	0,0000	22,67	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	A	1	24.401,00	24401	1,54	37577,54	0,56	20.985,78	0,8600	12,60	307452,60	0,11	34496,54	1,4137	2,2738	0
		S	0	0,00	0	1,54	0,00	0,56	-	0,0000	12,60	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	A	6	774,00	774	7,17	5549,58	0,56	3.099,25	4,0042	58,76	45480,24	0,11	5102,94	6,5929	10,5971	0
		S	0	0,00	0	7,17	0,00	0,56	-	0,0000	58,76	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
28	Ipermercati di generi misti	A	1	18.633,20	18633	1,56	29067,79	0,56	16.233,38	0,8712	12,82	238877,62	0,11	26802,35	1,4384	2,3096	0
		S	0	0,00	0	1,56	0,00	0,56	-	0,0000	12,82	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
29	Banchi di mercato generi alimentari	A	0	0,00	0	0,00	0,00	0,56	-	0,0000	0,00	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
		S	0	0,00	0	0,00	0,00	0,56	-	0,0000	0,00	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
30	Discoteche, night club	A	0	0,00	0	0,00	0,00	0,56	-	0,0000	0,00	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
		S	0	0,00	0	0,00	0,00	0,56	-	0,0000	0,00	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
31	Attività che utilizzano l'isola ecologica	A	0	0,00	0	0,00	0,00	0,56	-	0,0000	0,00	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
		S	0	0,00	0	0,00	0,00	0,56	-	0,0000	0,00	0,00	0,11	0,00	0,0000	-	0
TOTALE			246	262.392,00	262392		319.161,60		178240,92			2.612.850,21		293164,88			

COMUNE DI SOLBIATE OLONA - UTENZE NON DOMESTICHE TARI 2021

VERIFICA ELABORAZIONE

UTENZE NON DOMESTICHE -

	Categoria		N. oggetti *	Superficie in mq per categoria *	Euro/m ²	Euro/m ²	TOT COSTI FISSI	TOT COSTI VARIABILI	Euro/m ²	VERIFICA
					QUOTA FISSA *	QUOTA VARIABILE *			TOTALE TARIFFA *	TOTALE ENTRATA TARI
1	Musei, biblioteche, scuole, associaz., luoghi di culto	A	10	3939,00	0,2234	0,3680	879,9191	1.449,6303	0,5914	2.329,5494
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
2	Cinematografi e teatri	A	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	A	21	17124,70	0,3351	0,5498	5.738,1384	9.414,9167	0,8849	15.153,0551
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	A	5	6722,10	0,4915	0,8090	3.303,5770	5.437,9807	1,3004	8.741,5577
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
5	Stabilimenti balneari	A	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
6	Esposizioni, autosaloni	A	5	2885,00	0,2848	0,4735	821,6991	1.366,0157	0,7583	2.187,7148
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
7	Alberghi con ristorazione	A	1	13350,00	0,9159	1,5091	12.227,0562	20.146,5636	2,4250	32.373,6198
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
8	Alberghi senza ristorazione	A	1	1050,00	0,6031	0,9963	633,3005	1.046,1638	1,5995	1.679,4643
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
9	Case di cura e riposo - CASERME	A	1	81523,00	0,6981	1,1467	56.909,7872	93.482,1039	1,8448	150.391,8911
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
10	Ospedali	A	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
11	Iuffici, agenzie	A	23	2236,50	0,7260	1,1905	1.623,7122	2.662,4516	1,9165	4.286,1637
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	A	21	2204,00	0,3407	0,5644	750,8241	1.243,8758	0,9050	1.994,6999
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferram. e beni durevoli	A	8	821,70	0,7874	1,2959	647,0371	1.064,8605	2,0834	1.711,8976
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	A	4	399,00	1,0052	1,6583	401,0903	661,6751	2,6636	1.062,7654
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, yappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	A	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
16	Banchi di mercato beni durevoli	A	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	A	11	739,00	0,8265	1,3599	610,8055	1.004,9501	2,1864	1.615,7556
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	A	5	796,00	0,5194	0,8550	413,4213	680,5585	1,3743	1.093,9798
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	A	5	1772,00	0,6981	1,1501	1.237,0024	2.037,9101	1,8481	3.274,9124
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
20	Attività industriali con capannoni di produzione	A	53	43937,00	0,5138	0,8449	22.574,3380	37.121,2683	1,3587	59.695,6062
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	A	45	32670,00	0,4579	0,7517	14.960,9710	24.559,6044	1,2097	39.520,5754
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	A	2	2078,00	3,1107	5,1242	6.463,9432	10.648,1457	8,2349	17.112,0889
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
23	Mense, birrerie, amburgherie	A	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
24	Bar caffè, pasticceria	A	10	1553,80	2,2115	3,6398	3.436,2686	5.655,5311	5,8513	9.091,7996
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	A	7	2783,00	1,5414	2,5436	4.289,6226	7.078,8410	4,0850	11.368,4636
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	A	1	24401,00	0,8600	1,4137	20.985,7812	34.496,5449	2,2738	55.482,3261
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	A	6	774,00	4,0042	6,5929	3.099,2522	5.102,9367	10,5971	8.202,1888
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
28	Ipermercati di generi misti	A	1	18633,20	0,8712	1,4384	16.233,3757	26.802,3516	2,3096	43.035,7273
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
29	Banchi di mercato generi alimentari	A	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
30	Discoteche, night club	A	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
31	Attività che utilizzano l'isola ecologica	A	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
		S	0	0,00	0,0000	0,0000	-	-	-	-
*dati prelevati da foglio "elaboraz TAR UT ND"			246	262.392,00			178.240,92	293.164,88	tot. costi	471.405,80

Comune Solbiate Olona - Prot. 0006818 del 23-07-2021 - Partenza Cat. C13

